

Il testo e le immagini sono scaricabili al seguente link:
www.gsk.ch/it/comunicati-stampa.html

Le Palafitte in Svizzera

Swiss Coordination Group UNESCO Palafittes

Pierre Corboud, Gishan F. Schären

L'11 maggio 2017 la Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS, in collaborazione con lo Swiss Coordination Group UNESCO Palafittes, presenta una nuova guida dedicata alle Palafitte in Svizzera, pubblicata in quattro lingue.

Percorrere la Svizzera sulla tracce delle palafitte

Le più antiche vestigia dell'architettura svizzera riposano sotto la tranquilla superficie dei nostri laghi e sono un bene iscritto sulla lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Una nuova guida pubblicata dalla Società di storia dell'arte in Svizzera, in collaborazione con lo Swiss Coordination Group UNESCO Palafittes, esce ora in quattro lingue (francese, tedesco, italiano, inglese) per far conoscere questo nostro importante patrimonio e portare alla luce le abilità tecniche e artistiche dei nostri antenati.

Nel 2011 il bene seriale «Siti palafitticoli preistorici attorno alle alpi» è entrato a far parte del patrimonio mondiale UNESCO. Dei 111 siti iscritti, 56 si trovano in terra elvetica: nelle profondità dei nostri laghi, nelle torbiere e nelle paludi. I villaggi palafitticoli e i campi di pali che li caratterizzano si nascondono sotto strati di sedimenti e non sono quindi facili da ammirare. Per ovviare a queste difficoltà e sensibilizzare il pubblico all'importanza delle ricerche archeologiche di questi siti, la Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS e lo Swiss Coordination Group UNESCO Palafittes hanno dato alle stampe una guida pratica e di facile consultazione, che permette di andare alla scoperta di questo importante patrimonio sommerso. In quest'opera sono riassunti 150 anni di ricerche, dalle prime scoperte di Ferdinand Keller nel 1854 fino alle problematiche più attuali legate alla conservazione di questi siti preistorici sommersi. Per aiutare il lettore ad avvicinarsi ad una realtà distante da noi circa 6000 anni, la guida offre una parte introduttiva ricca di immagini e schemi cronologici, e un glossario finale. Grazie al suo formato agile e tascabile, accompagna i lettori in un percorso che si sviluppa in una ventina di siti, collezioni pubbliche e parchi archeologici, disseminati nella Svizzera nord alpina.

La presentazione pubblica avrà luogo giovedì 11 maggio alle ore 17.30, presso il Laténium, Neuchâtel. Interverranno: Nicole Bauermeister, Direttrice SSAS; Nicolas Mathieu, Segretario generale della commissione svizzera per l'UNESCO; Benoît Dubosson, Incaricato del progetto presso l'Ufficio federale della cultura; Pierre Corboud, coautore della guida.

Webshop : www.gsk.ch/it/catalogo.html (parola chiave «Palafitte»)

Contatto: Ufficio svizzera italiana SSAS, lic. phil. Valeria Frei, Redattrice responsabile: frei@gsk.ch / 091 922 09 14



La Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS – fondata nel 1880

La SSAS documenta, studia e fa conoscere i beni culturali elvetici. Società di utilità pubblica, conta 4000 membri, ha sede a Berna e dispone di un Ufficio nella Svizzera italiana. Dal 1927 coordina, su incarico della Confederazione, la rinomata collana dei **Monumenti d'arte e di storia della Svizzera**, il primo e più vasto progetto di ricerca del settore concepito in Svizzera. Le **Guide storico artistiche della Svizzera** sono la collana più venduta nel nostro paese. Il catalogo editoriale della SSAS include otto collane di libri, la rivista specializzata **Arte + Architettura in Svizzera** e pubblicazioni elettroniche innovative. www.gsk.ch

La collana «Guide storico-artistiche della Svizzera»

Le Guide storico-artistiche della Svizzera si pubblicano da oltre 60 anni. Il catalogo conta attualmente oltre 1000 opuscoli dedicati a noti monumenti, ma anche a beni culturali poco conosciuti. Da celebri cattedrali a castelli e conventi, la variegata offerta di Guide contempla pure edifici contemporanei e interessanti esempi di architettura industriale.

Le Guide consentono alla Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS di raggiungere un vasto pubblico e di trasmettere importanti conoscenze sul ricco patrimonio culturale elvetico. I testi di questi accattivanti opuscoli sono di gradevole lettura e al contempo poggiano su solide basi scientifiche; le fotografie sono di eccellente qualità.

Il numero complessivo degli opuscoli stampati ammonta a oltre cinque milioni. Ogni anno escono da 15 a 20 nuovi titoli, in parte disponibili in più lingue. Le Guide sono in vendita presso i relativi beni culturali, nelle librerie, oppure possono essere richieste direttamente alla SSAS. Chi non volesse mancare alcuna nuova Guida ha inoltre la possibilità di stipulare un abbonamento. Attualmente la SSAS conta circa 1'000 abbonati alla collana.